



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Unione europea



REGIONE
LAZIO



M.I.U.R.- U.S. R. per il LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"

Cod.Fisc. 95036980589 - RMIC8C200B Codice Univoco: UFCWPW-Ambito Territoriale 14 –
VIA BRUNO BUOZZI, 43 – 00034 COLLEFERRO (ROMA)-Tel. 06/97236786 – Fax 06/97200755

E-mail: rmic8c200b@pec.istruzione.it - rmic8c200b@istruzione.it –

Sito Web www.comprensivocolleferro1.it

Prot. 2552/U

Colleferro 03/07/2018

Regione Lazio

Direzione Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e

Università, diritto allo studio – Servizi Attuativi

Via R. Raimondi Garibaldi 7

00145 – Roma

attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it

Relazione Finale progetto FSE POR - Regione Lazio Assistenza specialistica alunni con disabilità sensoriale a.s. 2017/18. CUP: H59817000000002; Scuola I.C. COLLEFERRO I Codice meccanografico RMIC8C200B C.F. 95036980589 finanziato dalla Regione Lazio.

Nell' a.s. 2017/18 il nostro istituto secondo le pratiche degli scorsi anni ha avviato il progetto per l'**Assistenza specialistica alunni con disabilità sensoriale** per la realizzazione dall'integrazione scolastica come da avviso. Regione Lazio – POR FSE 2014-2020 – Avviso pubblico DD.N.G08916 del 23/06/2017 "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18" Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - OT 9 Priorità di investimento 9 i – Ob. Specifico 9.2 delle figure professionali richieste. Le attività hanno avuto inizio il 27/09/2017 e si sono concluse il 28/06/2018.

Metodologie adottate per l' integrazione

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili ha avuto lo scopo di fornire uno spazio formativo mediante i progetti educativi individualizzati, un sostegno opportuno ed una programmazione degli interventi calibrata sui ritmi degli apprendimenti individuali.

Il presupposto non è stato tanto quello di considerare gli alunni tutti uguali, ma di affrontare la classe considerando gli alunni come essere unici, e pensando alle differenze come una risorsa.

Come prevede la legge 104/92 la scuola collegialmente opera tessendo una rete di interventi coordinati dai docenti di sostegno presenti nella scuola, dai docenti curricolari, dagli enti locali, le famiglie, e i centri di abilitazione presenti sul territorio.

Sono stati favoriti i processi di apprendimento e di acquisizione di competenze al fine di:

- Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale che condizionano la qualità della vita del diversamente abile;
- Rendere il soggetto in situazione di disabilità il più autonomo possibile;
- Passare da un momento di crescita “protettivo” ad un momento di crescita “autonomo”, permettendo all’alunno di sperimentare il più possibile attività svolte autonomamente.

L’intervento si è articolato nelle seguenti fasi:

- a. osservazione delle dinamiche interne alla classe;
- b. colloquio preliminare con la famiglia;
- c. intervento nei CdC e collaborazione con coordinatori di classe per la stesura del PDP o PEI;
- d. progettazione di percorsi specifici di integrazione, con l'obiettivo di rendere l'alunna autonoma e protagonista;
- e. presenza in classe dell’assistente specialistica all’alunna
- f. stesura dei PEI o PDP
- g. monitoraggio in itinere, con colloqui programmati con famiglie e docenti.

Attenzione particolare è stata data all'innovazione didattica proprio per garantire la mission del progetto, che è quella di trasformare la disabilità in una risorsa. Si è sperimentato, con l'assistente specialistico l'utilizzo sempre più di nuove pratiche didattiche con l'obiettivo immediato di intervenire sull'inclusione dell'alunna disabile per lo sviluppo di una vera mentalità inclusiva e l'elaborazione di pratiche innovative.

Obiettivi raggiunti

Gli interventi si sono svolti nella scuola secondaria di 1° grado “Leonardo da Vinci”, buona parte nelle aule Lim e laboratori informatici.

Il nostro collegio docenti ha da tempo individuato una Funzione Strumentale apposita per l'inclusione, che coordini le attività dei consigli di classe, la formazione dei docenti, i rapporti con le famiglie e tutto quanto possa agevolare un ambiente inclusivo. I docenti referenti sono coinvolti nel progetto, nella selezione del personale cui affidare l'assistenza, nel monitoraggio continuo attraverso riunioni mensili con gli operatori e con un contatto continuo con le famiglie e i coordinatori di classe.

Il progetto è in linea con le aspettative dell'ente erogatore del bando, nonché alla ratio della moderna legislazione in materia di tutela dei diversamente abili, che puntano ad un'autentica integrazione inclusiva. Resta evidente che il nostro progetto ricalca gli obiettivi generali del PTOF dell'Istituto.

L'intervento ha avuto come obiettivo prioritario quello dell'inclusione nella classe mirato a far raggiungere un adeguato livello di apprendimento all'allieva con disabilità.

Sono state facilitate la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra la studente, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali;

Sono stati resi accessibili e trasferibili all'alunna i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologia e di strumenti specifici finalizzati a compensare i deficit.

L'assistente specialistica si è inserita nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni educativi. Il suo compito è stata quello di sostenere l'alunna

nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunna a tutte le attività scolastiche.

Risorse finanziarie

L'iniziativa è cofinanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014/2020 ed è attuata nell'ambito dell'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2.

A seguito di valutazione positiva della progettualità da parte della Regione Lazio sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie a questa Istituzione scolastica :**ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE (SORDI O IPOACUSICI)**- Allieva B.B. per n. 8 ore settimanali (complessivamente n. 264 ore)con Budget di risorse finanziarie €. 5.068,80 ore complessive.

Successivamente a seguito di motivate esigenze didattiche, al fine di agevolare lo svolgimento delle prove di esame di licenza media sono state autorizzate ulteriori 20 ore per un importo €. 384,00.

Individuazione risorse

Per l'individuazione degli operatori per l'assistenza specialistica, a garanzia dell'erogazione in continuità del servizio rivolto all'alunna disabile è stato avviato il progetto con affidamento del servizio tramite convenzione con l'associazione FIADDA Sezione di Roma Onlus secondo la normativa vigente.

Sono stati presi in considerazione diversi fattori:

- l'esigenza di garantire l'inclusione scolastica in concomitanza con l'avvio delle attività didattiche rivolte a favore dell'alunna disabile ed al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale educativa del personale che ha avviato nei precedenti anni scolastici percorsi positivi ed efficaci
- il curriculum depositato agli atti dell'Istituzione Scolastica dell'Associazione FIADDA Sezione di Roma Onlus che mette a disposizione della Scuola esclusivamente personale formato e specializzato sull'area della disabilità uditiva con comprovata esperienza nel campo di interventi rivolti a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali, in particolare entro i contesti scolastici idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati anche coerentemente al consolidato rapporto di collaborazione e fiducia instauratosi nei precedenti anni scolastici;
- il Regolamento d'Istituto per l'acquisto di beni e servizi approvato con delibera n. 54 del 08.10.2015 che permette nell'ambito delle procedure in economia, il ricorso alla trattativa diretta prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, per la tipologia dei beni /servizi di cui all'oggetto, quando il valore degli stessi non superi €. 5.000,00.

Il Dirigente Scolastico